



**Curriculum Vitae
Europass**

Informazioni personali

Nome / Cognome

MARCO CHIRIOTTI

Indirizzo

Telefono

e-mail

Cittadinanza

Luogo e data di nascita

Oggetto

Avviso di selezione per responsabile di Settore – Regione Piemonte

**ESPERIENZA
PROFESSIONALE
RIFERITA ALL'INCARICO
DA RICOPRIRE**

Dall'11.1.2018 a tutt'oggi

- Componente della Commissione consultiva Circhi e spettacolo viaggiante presso il Ministero dei Beni e delle Attività culturali, in qualità di rappresentante della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome (DM 11.1.2018)

Dal 30.9.2015 a tutt'oggi

- Incarico di vicario della Direzione regionale A20000 Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport della Regione Piemonte (DGR n. 32-2163 del 28.09.2015)

Dal 3.8.2015 a tutt'oggi

- Incarico di Dirigente del Settore A2003A Promozione della attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo della Regione Piemonte (DGR 11-1409 del 11.5.2015)

Dal 12.10.2010 al
20.02.2014

- Incarico di vicario della Direzione regionale DB1800 Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte (DGR n. 35-671 del 27.09.2010)

Dall'1.8.2012 al 2.8.2015

- Incarico di dirigente del Settore DB1813 "Spettacolo dal vivo e attività cinematografiche" (DGR n. 163-4366 del 30.07.2012)

Dal 10.6.2008

- Incarico di dirigente responsabile del Settore Spettacolo presso la Direzione regionale Cultura, poi Direzione Cultura, Turismo e Sport della Regione Piemonte (DGR n. 6-8925 del 9.6.2008, DGR n. 56-10375 del 22.12.2008 e DGR n. 48-3236 del 30.12.2011)

Dal 29.5.2007 al 9.6.2008

- Incarico dirigenziale di staff iniziale presso la Direzione regionale Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo della Regione Piemonte (DGR 5-6154 del 18.6.2007) a seguito di espletamento di concorso pubblico a n. 15 posti di qualifica dirigenziale – n. 1 posto profilo professionale di Esperto attività culturale, della formazione professionale e dell'istruzione

Dal 7.6.2004 al 29.5.2007

- Incarico di Alta professionalità denominata "Il sistema teatrale piemontese nel quadro del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni" presso la Direzione regionale Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo – Settore Spettacolo della Regione Piemonte (D.D. n. 122 del 7.6.2004)

Dal 1.7.1999 al 6.6.2004

- Incarico di Posizione Organizzativa A avente come denominazione "Gestione di parte delle attività consolidate del Settore 32.4" presso la Direzione regionale Promozione attività culturali, istruzione e spettacolo – Settore Spettacolo della Regione Piemonte (D.D. n. 105 del 30.6.1999, D.D. n. 306 del 7.12.2001, D.D. n. 338 del 24.12.2002, D.D. n. 132 del 18.6.2003)

Dal 1.4.1992 al 30.6.1999

- Dipendente di ruolo della Regione Piemonte (8ª qualifica) presso il Settore Promozione attività culturali

Dal 21.4.1986 al 7.7.1988

- Dipendente di ruolo del Comune di Nichelino (VI Q.F. Istruttore amministrativo) presso l'Ufficio Attività culturali

**Lavoro o posizione
attualmente ricoperti**

Dirigente responsabile del Promozione della attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo della Regione Piemonte

Principali attività e responsabilità attualmente ricoperte

In qualità di dirigente del Settore Promozione della attività culturali, del patrimonio linguistico e dello spettacolo:

- cura di interventi e adempimenti di competenza regionale per lo sviluppo, la valorizzazione e la diffusione delle attività culturali sul territorio regionale nelle materie oggetto delle leggi regionali di competenza sotto elencate, attraverso la gestione diretta di progetti e azioni della Regione Piemonte, nell'ambito degli indirizzi impartiti dagli organi di governo regionale anche d'intesa con enti partecipati;
- cura dei rapporti (e coordinamento delle conseguenti procedure amministrative) con le istituzioni e gli enti partecipati dalla Regione operanti nel settore dello spettacolo (Fondazione Teatro Regio di Torino, Fondazione del Teatro Stabile di Torino, Fondazione Film Commission Torino Piemonte, Fondazione Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo, Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani onlus, Fondazione Teatro Piemonte Europa, Fondazione Academia Montis Regalis onlus di Mondovì, Associazione Settimane Musicali di Stresa, Associazione Castello di Rivoli, Fondazione Centro Eventi Il Maggiore);
- cura, ai sensi della normativa regionale vigente, degli interventi di sostegno alla realizzazione, al recupero, alla trasformazione e all'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e di spettacolo;
- predisposizione e attuazione di accordi di programma con Enti locali e Pubbliche amministrazioni finalizzati ad azioni di realizzazione o recupero del patrimonio architettonico destinato o da destinare ad attività culturali e di spettacolo;
- attuazione delle norme regionali conseguenti al trasferimento delle competenze statali in materia di autorizzazione alla realizzazione, trasformazione e adattamento di immobili da destinare a sale e arene cinematografiche, nonché alla ristrutturazione o ampliamento di sale e arene già in attività;
- elaborazione e cura della realizzazione di progetti di promozione del sistema regionale dello spettacolo piemontese in ambito nazionale, europeo e internazionale;
- elaborazione e sviluppo della realizzazione di monitoraggio e analisi delle attività di spettacolo in Piemonte in collaborazione con l'Osservatorio Culturale del Piemonte;
- partecipa ai lavori e alle iniziative del Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo dal vivo e attività cinematografiche presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome;
- partecipazione ai lavori della Commissione consultiva Circhi e spettacolo viaggiante presso il Ministero dei Beni e delle Attività culturali, in qualità di rappresentante della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome
- elaborazione di documenti, programmi e proposte da sottoporre al Direttore e all'Assessore competente per l'attuazione delle linee di indirizzo impartite dalla Giunta nelle materie sopra elencate.

Normativa regionale di riferimento

Le attività sopra elencate, relative all'attuale posizione di dirigente del Settore Spettacolo dal Vivo e Attività Cinematografiche, sono attuate nell'ambito dei seguenti strumenti normativi regionali in materia di attività culturali:

- legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali" e D.P.G.R. 10 novembre 2008, n. 14r Regolamento regionale recante: "Nuova disciplina degli interventi a sostegno della realizzazione, del recupero, della trasformazione e dell'ammodernamento di sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo, di cui alla legge regionale 28 agosto 1978, n. 58 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali)".
- legge regionale 30.5.1980 n. 68 "Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa" e D.P.G.R. n. 4/R del 20.06.2005, Regolamento regionale recante "Nuova disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali di cui alla legge

	<p>regionale 30 maggio 1980, n. 68", parzialmente modificato con i regolamenti regionali 26 marzo 2007, n. 4/R e 14 aprile 2008, n. 4/R;</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge regionale 15 luglio 2003 n. 17 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada", modificata con successiva legge regionale 4 aprile 2007, n. 8; - legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico) e DPGR 4r/2006 "Attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico)"; - legge regionale 2 marzo 1984, n. 16 "Sostegno ad iniziative concernenti la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture culturali e dello spettacolo" - legge regionale n. 47 del 7 agosto 1997 (Interventi a sostegno delle attività svolte dalle Università popolari e della terza età o comunque denominate); - legge regionale n. 38 del 7 aprile 2000 (Interventi regionali a sostegno delle attività musicali); <p>legge regionale n. 49 del 3 settembre 1991 (Norme per il sostegno delle attività formative nel settore bandistico, corale, strumentale);</p> <ul style="list-style-type: none"> - legge regionale n. 11 del 7 aprile 2009 (Valorizzazione e promozione della conoscenza del patrimonio linguistico e culturale del Piemonte) 																																
ISTRUZIONE E FORMAZIONE																																	
<p>21.2.1983</p> <p>dal 1.11.1983 al 28.2.1984</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laurea in Lingue e Letterature Straniere moderne conseguita presso la Facoltà degli Studi di Torino – Facoltà di Lettere e Filosofia con la votazione di 110/110 e lode - Borsa di Studio presso la Universidad Complutense di Madrid concessa dal Ministero degli Affari Esteri del Governo italiano 																																
CAPACITÀ' E COMPETENZE PERSONALI																																	
Madrelingua	Italiano																																
Altre lingue																																	
Autovalutazione	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="472 1245 735 1279" rowspan="2">Comprensione</th> <th colspan="2" data-bbox="735 1245 1182 1279">Parlato</th> <th data-bbox="1182 1245 1394 1279" rowspan="2">Scritto</th> </tr> <tr> <th data-bbox="472 1279 603 1312">Ascolto</th> <th data-bbox="603 1279 735 1312">Lettura</th> <th data-bbox="735 1279 954 1312">Interazione orale</th> <th data-bbox="954 1279 1182 1312">Produzione orale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="161 1312 472 1346"> Livello europeo (*) </td> <td data-bbox="472 1312 603 1346">Ottima</td> <td data-bbox="603 1312 735 1346">Ottima</td> <td data-bbox="735 1312 954 1346">Buona</td> <td data-bbox="954 1312 1182 1346">Ottima</td> <td data-bbox="1182 1312 1394 1346">Buona</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1346 472 1391"> Lingua spagnola </td> <td data-bbox="472 1346 603 1391">Discreta</td> <td data-bbox="603 1346 735 1391">Scolastica</td> <td data-bbox="735 1346 954 1391">Scolastica</td> <td data-bbox="954 1346 1182 1391">Discreta</td> <td data-bbox="1182 1346 1394 1391">Scolastica</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1391 472 1435"> Lingua francese </td> <td data-bbox="472 1391 603 1435">Scolastica</td> <td data-bbox="603 1391 735 1435">Discreta</td> <td data-bbox="735 1391 954 1435">Scolastica</td> <td data-bbox="954 1391 1182 1435">Scolastica</td> <td data-bbox="1182 1391 1394 1435">Scolastica</td> </tr> <tr> <td data-bbox="161 1435 472 1480"> Lingua inglese </td> <td data-bbox="472 1435 603 1480">Scolastica</td> <td data-bbox="603 1435 735 1480">Discreta</td> <td data-bbox="735 1435 954 1480">Scolastica</td> <td data-bbox="954 1435 1182 1480">Scolastica</td> <td data-bbox="1182 1435 1394 1480">Scolastica</td> </tr> </tbody> </table>	Comprensione	Parlato		Scritto	Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	Livello europeo (*)	Ottima	Ottima	Buona	Ottima	Buona	Lingua spagnola	Discreta	Scolastica	Scolastica	Discreta	Scolastica	Lingua francese	Scolastica	Discreta	Scolastica	Scolastica	Scolastica	Lingua inglese	Scolastica	Discreta	Scolastica	Scolastica	Scolastica
Comprensione	Parlato		Scritto																														
	Ascolto	Lettura		Interazione orale	Produzione orale																												
Livello europeo (*)	Ottima	Ottima	Buona	Ottima	Buona																												
Lingua spagnola	Discreta	Scolastica	Scolastica	Discreta	Scolastica																												
Lingua francese	Scolastica	Discreta	Scolastica	Scolastica	Scolastica																												
Lingua inglese	Scolastica	Discreta	Scolastica	Scolastica	Scolastica																												
CAPACITÀ' PROFESSIONALI RIFERITE ALL'INCARICO DA RICOPRIRE																																	
Comprovata pluriennale esperienza nell'organizzazione, nella valutazione e nella gestione di progetti finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio, delle attività culturali, turistiche, con particolare riferimento al	<ul style="list-style-type: none"> - Biennio 1986-1988 presso l'Ufficio attività culturali del Comune di Nichelino prima concreta esperienza di gestione amministrativa e operativa in ambito culturale e, in particolare, di spettacolo. Si evidenziano l'organizzazione diretta delle attività dell'iniziativa "Nichelino Estate" 1986 e 1987, l'organizzazione di corsi di divulgazione culturale per la cittadinanza, l'avvio del percorso per l'apertura dell'Informagiovani; - Con l'assunzione in Regione Piemonte, l'1.4.1992, e la destinazione al Settore Spettacolo, ha avuto inizio un percorso lineare che si è sviluppato non solo in termini di passaggi di carriera (sopra riassunti) ma soprattutto di sempre maggiore conoscenza del tessuto culturale regionale e, poi, nazionale ed europeo (in 																																

settore della promozione delle attività culturali in ambito regionale, nazionale e internazionale

particolare transfrontaliero) e di conseguente sviluppo di relazioni, progetti, collaborazioni interistituzionali e con gli operatori del settore.

- Dal **1.4.1992 al 30.6.1999**, in qualità di funzionario istruttore, ho svolto attività istruttoria di parte delle istanze relative alla legge regionale 58/1978 (Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali) e della legge regionale 68/1980 (Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa) e ho partecipato attivamente alla diretta realizzazione di iniziative di promozione culturale sul territorio (in particolare, dal 1995 al 1999 la rassegna musicale in chiese e beni del patrimonio architettonico del Piemonte "Il Canto delle Pietre", poi "Musica Instrumentum Coeli") e attività di confronto sulle prospettive **del settore** (in particolare, 1993/1994: Gruppo di lavoro Regione/ AGIS Associazione Generale Italiana per lo Spettacolo a seguito dell'abrogazione per via referendaria del Ministero competente in materia di spettacolo; 1995: Convegno nazionale ad Alessandria sui problemi dello spettacolo).

- Dall'**1.7.1999 al 6.6.2004**, con l'attribuzione della **Posizione Organizzativa di tipo A** specifica competenza nella gestione delle procedure della legge regionale 68/1980 (Norme per la promozione delle attività del teatro di prosa), degli interventi in materia di produzione audiovisiva e cinematografica e degli interventi di sostegno per il recupero e l'**ammodernamento** di sedi culturali e di spettacolo .

- Con riferimento alle **attività di prosa**, oltre all'attività ordinaria, coordinamento del tavolo di confronto con gli operatori teatrali facenti capo all'**AGIS Associazione Generale Italiana per lo Spettacolo – Delegazione interregionale per il Piemonte e la Valle d'Aosta** che ha portato nel **2001** all'elaborazione e all'approvazione del **primo regolamento** di disciplina degli interventi a sostegno delle attività teatrali professionali;

- nel **2003**, a seguito dell'approvazione della **l.r. 17/2003 "Valorizzazione delle espressioni artistiche in strada"**, responsabilità di prima attuazione (prima norma regionale in Italia su questo tema), elaborando criteri, indirizzi e testo del bando per l'assegnazione dei premi agli Enti locali e agli artisti di strada previsti dalla legge;

- Per quanto concerne la **produzione audiovisiva e cinematografica**, si è dato inizio alla fine degli anni Novanta all'elaborazione del progetto di rilancio di Torino e del Piemonte come territorio di riferimento per le attività produttive nazionali. Ho quindi partecipato all'avvio di azioni sperimentali di incentivazione e di ospitalità di produzioni cinematografiche nazionali sul nostro territorio. Referente del processo, attuato d'intesa con la Città di Torino, che ha portato alla costituzione, nel settembre del **2000**, della **Fondazione Film Commission Torino Piemonte**. Il mio ruolo è da riferirsi ad aspetti operativi e di merito (organizzazione delle fasi di confronto, raccordo con la Città di Torino, elaborazione di documenti e progetti), procedurali (collaborazione all'elaborazione dello statuto della Fondazione, iter di approvazione in Consiglio Regionale) e promozionali (in particolare, l'organizzazione della presentazione ufficiale della Film Commission alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, il 7 settembre 2001). Dal 1999 al 2002 ho partecipato alle attività del **Coordinamento nazionale delle Film Commission italiane**, ivi compresa la partecipazione congiunta al Festival internazionale del cinema di Cannes.

- Dal **7.6.2004 al 29.5.2007**, con l'attribuzione dell'**Alta professionalità** denominata "**Il sistema teatrale piemontese nel quadro del trasferimento di competenze dallo Stato alle Regioni**", oltre a vedere rafforzate le competenze espletate nel periodo precedente, ho seguito in particolare:

a) le azioni di confronto con gli operatori teatrali sull'attuazione del regolamento di cui alla l.r. 68/1980 sopra citato, con una revisione del testo del regolamento in particolare per quanto concerne lo sviluppo del sistema delle **residenze multidisciplinari**;

b) con gli operatori del settore audiovisivo con particolare riferimento al **settore documentaristico**, che vedeva proprio sul nostro territorio lo sviluppo di specifiche professionalità, con la costituzione nell'anno 2007, d'intesa con Film Commission,

del Piemonte Doc Film Fund, primo fondo regionale in Italia dedicato al settore del documentario; nel 2008 ho gestito, d'intesa con Film Commission, l'adesione del Fondo all'Associazione europea DocuRegio, che univa i fondi regionali europei a sostegno del documentario;

c) la partecipazione costante al **Coordinamento tecnico interregionale in materia di spettacolo dal vivo e di cinema** presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, in una fase in cui, a seguito della **riforma del Titolo V della Costituzione** e dell'inserimento delle attività culturali fra le materie a competenza concorrente fra Stato e Regioni, si è fatto più serrato il dibattito fra i diversi livelli nell'ambito del istituzionali sul futuro assetto normativo in materia di spettacolo e di cinema. In tale contesto ho preso parte attiva, in particolare, ai seguenti filoni di intervento:

I) stesura e successiva attuazione del **"Patto per lo Spettacolo"**, poi sottoscritto nel febbraio 2007, fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni, con l'adesione di ANCI e UPI, finalizzata al cofinanziamento di progetti in materia di spettacolo dal vivo; per quanto concerne il Piemonte, il Patto ha portato all'attivazione di tre progetti:

- Festival Teatro a Corte per la valorizzazione delle Residenze Sabaude;
- Spazi per la Danza contemporanea, progetto interregionale con Lazio, Campania ed Ente Teatrale Italiano;
- Progetto interregionale ORMA, per la creazione degli Osservatori regionali dello Spettacolo (19 fra Regioni e Province Autonome);

II) definizione di uno schema di legge regionale condiviso fra le Regioni per dare attuazione al trasferimento delle competenze dallo Stato alle Regioni in materia di **autorizzazione all'apertura di sale cinematografiche** (ex art. 22 del d.lgs. 28/2004).

Nel 2005, nell'ambito delle proprie attività di Alta Professionalità in materia teatrale sono stato chiamato dalla Giunta Regionale a far parte, nel mese di novembre 2005, della Commissione d'indagine sulla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte, a seguito di una fase di profonda crisi economica e operativa che ha attraversato la fondazione stessa

- Dal 9.6.2008 al 2014, in qualità di responsabile del Settore Spettacolo, oltre ad assumere la responsabilità diretta delle attività di competenza del settore, con una conseguente, graduale revisione dell'organizzazione interna:

- elaboro una proposta di modifica (approvata nell'ottobre del 2008) al regolamento sugli interventi in conto capitale per il recupero e l'ammodernamento delle sedi culturali e dello spettacolo (vedi infra);
- coordino l'attuazione del progetto ORMA per la parte relativa al Piemonte e partecipo agli incontri interregionali di verifica dell'attuazione del progetto;
- coordino l'attuazione del progetto interregionale "Spazi per la Danza contemporanea" individuando le specifiche azioni della parte piemontese del progetto e mantenendo il coordinamento con le altre Regioni e l'Ente Teatrale Italiano;
- sviluppo, a partire dal progetto di promozione "Piemonte dal Vivo" (vedi infra), i rapporti con le Regioni della nascente EuroRegione Alpi Mediterraneo (Liguria, Valle d'Aosta, Rhone Alpes e PACA) elaborando un progetto condiviso di cooperazione basato sulla creazione di un Fondo per la circuitazione degli artisti e sulla creazione di un portale informativo per professionisti, che viene condiviso dagli Assessori regionali alla Cultura nell'incontro di Chambéry del 1° ottobre 2009;
- elaboro, su mandato del Direttore e dell'Assessore competente, una bozza di disegno di legge in materia di spettacolo dal vivo e di attività cinematografiche, presentato agli operatori del settore il 25 febbraio 2010;
- partecipo al gruppo di lavoro Regioni/Ministero per l'elaborazione dell'Intesa e degli Accordi per l'attuazione dell'art. 45 del DM 1.7.2014 in materia di residenze artistiche dello spettacolo dal vivo.

- Dal 2015, con l'accorpamento con l'ex Settore Promozione attività culturali, estendo

le competenze ai comparti delle attività espositive e dell'arte contemporanea, del patrimonio linguistico, delle attività educative e della promozione culturale e dei valori della convivenza civile.

In tale ambito, in particolare:

- partecipo alla fase di elaborazione del disegno di legge regionale di revisione della l.r. 11/2009 in materia di patrimonio linguistico, poi approvata con l.r. 20/2016 e coordino la successiva fase di operatività (costituzione della Consulta e del registro regionale delle associazioni, varo del nuovo bando);
- curo il coordinamento del sistema dell'arte contemporanea e l'attivazione delle relative convenzioni.

Principali attività formative attinenti l'argomento specifico a cui ho partecipato:

- ottobre/novembre 2006 Fondazione Fitzcarraldo di Torino: Europro – Corso di specializzazione in europrogettazione, modalità di intervento nel campo della cooperazione culturale internazionale;
- 3 e 4 novembre 2009 Roma, Coordinamento tecnico interregionale per lo spettacolo dal vivo: Seminario sul progetto interregionale ORMA (Osservatori Regionali Mercati dell'Arte);
- febbraio-marzo 2018 Università degli Studi di Torino/INPS Valore PA; Corso in "Leadership e management nelle Pubbliche Amministrazioni".

Principali attività in veste di docente o relatore attinenti l'argomento specifico:

- luglio 2004 Bologna:, Coordinamento interregionale per lo Spettacolo dal Vivo e Regione Emilia Romagna: collaboro all'organizzazione e partecipo al Convegno nazionale "Le Regioni e lo Spettacolo. La proposta delle Regioni per una legge nazionale di principi nel quadro delle riforme istituzionali";
- dal 19 al 22.9.2006 Bologna Doc.It Associazione italiana dei documentaristi: partecipo in qualità di relatore e partecipante ai gruppi di lavoro agli Stati Generali del Documentario;
- convegno nazionale "Le residenze multidisciplinari: una risorsa per il territorio" (Cuneo, 16 e 17.10.2005), relazione introduttiva,;
- Anni accademici 2006/07, 2008/09, 2010/11 Università degli Studi di Torino – Master in Teatro Sociale e di Comunità: lezioni su "La legislazione regionale in ambito di Teatro e Spettacolo dal Vivo";
- 21/22.9.2007 Fondazione Fitzcarraldo, Torino: Management culturale e formazione. Seconda edizione. Relazione al Seminario D "La formazione che vorrei. La Pubblica amministrazione";
- 21.11.2008 MIUR – Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica/ ex IRRE Piemonte: Relatore su "Beni e attività culturali: i rapporti transfrontalieri" nell'ambito del convegno "Il Piemonte e la Francia";
- 18/19.9.2009 Torino, Fondazione Fitzcarraldo: ArtLab 09 Presentazione del progetto interregionale per la realizzazione di Osservatori regionali e la collaborazione con l'Osservatorio Nazionale nel settore delle politiche per lo spettacolo;
- 1/2 .10.2010 Torino, Fondazione Fitzcarraldo: ArtLab 10. Relatore alla Plenaria di apertura "Cultura e Regioni: il futuro dello spettacolo dal vivo e della creazione contemporanea";
- giugno 2010 e 2011: interventi ai convegni di settore del Festival internazionale di arte di strada "Mirabilia" a Fossano (CN);
- 21.1.2012 Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino: Corso di gestione e organizzazione del musicista e dello spettacolo musicale, in collaborazione col COREP; lezione su "Le leggi regionali e le politiche per il finanziamento dello spettacolo".

Esperienza professionale maturata nelle attività di programmazione, promozione, sostegno e incentivazione delle attività culturali

In coerenza e continuità con il paragrafo precedente, si sviluppano qui i principali ambiti di azione in cui il sottoscritto ha operato in questi anni

Programmazione

Ho con continuità collaborato all'elaborazione delle linee guida del Settore all'interno del più generale documento di programmazione della Direzione (**Programma di Attività**), che costituisce la base di riferimento per l'attuazione delle azioni di intervento a sostegno e a sviluppo delle attività culturali in regione. Sino al 2008, anno di assunzione della responsabilità complessiva di dirigente di Settore, ho in particolare approfondito le linee concernenti le attività teatrali, le attività cinematografiche e gli interventi di recupero delle sedi culturali e dello spettacolo.

Ho elaborato, su mandato del Direttore e dell'Assessore competente e a seguito di confronto con le organizzazioni di categoria (in particolare con l'AGIS), una bozza di **disegno di legge in materia di spettacolo dal vivo e di attività cinematografiche**, presentato agli operatori del settore il 25 febbraio 2010.

Ho fatto parte del gruppo di lavoro che ha progettato e realizzato gli **Stati Generali della Cultura** nel corso dell'anno 2016.

Ho partecipato al gruppo di lavoro che ha elaborato il disegno di legge 275/2017 "**Disposizioni coordinate in materia di cultura**", attualmente all'esame del Consiglio regionale.

Ho coordinato il gruppo di lavoro che ha portato all'elaborazione del disegno di legge 283/2017 "**Nuova disciplina dell'esercizio cinematografico in Piemonte**", attualmente all'esame del Consiglio regionale.

Ho elaborato e gestito la definizione e l'attuazione di **protocolli d'intesa e accordi di programma fra la Regione e gli enti territoriali** (Comuni, Comunità Montane, Province) per l'attuazione di programmi organici di intervento in ambito culturale o per il recupero di sedi culturali e di spettacolo.

Ho seguito i **rapporti fra la Direzione e l'Università degli Studi di Torino - DAMS** nell'ambito delle convenzioni di collaborazione all'interno dei Centri Regionali Universitari per il teatro (CRUT), la musica (CRUM), la danza (CRUD Bela Hutter) e il cinema (CRUCA).

Ho fatto parte del gruppo di lavoro Stato/Regioni che nel 2017 ha elaborato la nuova Intesa, l'Accordo di programma e i modelli di bando per le **residenze dello spettacolo dal vivo** per il triennio 2018/2020, ai sensi dell'art. 43 del DM 322 del 27.7.2017.

Teatro

Ho elaborato, sulla base del confronto con gli operatori del Settore, il **regolamento regionale sulle attività teatrali professionali**, poi approvato con decreto nel 2001, che ha consentito una più puntuale e sistematica azione di sostegno al settore e lo sviluppo organico di esperienze, quali quella delle residenze multidisciplinari, che hanno rappresentato per un **decennio un'esperienza pilota** a livello nazionale.

Con particolare riferimento alle **Residenze multidisciplinari**, ho organizzato, in collaborazione con l'AGIS il convegno nazionale "**Le residenze multidisciplinari: una risorsa per il territorio**" (Cuneo, 16 e 17.10.2005), di cui ho tenuto la relazione introduttiva, cui hanno fatto seguito un incontro nazionale nel 2006 a Torino e uno a Ivrea nel 2009. Nel corso di quest'ultimo è stato sottoscritto un protocollo d'intesa fra le Regioni Piemonte, Toscana e Puglia per lo sviluppo condiviso dell'esperienza delle residenze.

Nel condividere con gli operatori professionali l'obiettivo di un reale e incisivo rafforzamento della presenza del teatro di prosa piemontese sulla scena nazionale e, in prospettiva, internazionale, ho collaborato a individuare e realizzare nel 2008 un

ulteriore strumento di intervento dedicato in modo esclusivo alla selezione e al sostegno **di progetti produttivi di particolare rilievo**. E stata così approvata, con deliberazione n. 46-9503 del 25 agosto 2008, nell'ambito delle finalità di cui alla legge regionale 30.5.1980 n. 68 l'attivazione di uno specifico **"intervento a favore della produzione teatrale in Piemonte"**, che ha visto il coinvolgimento, sulla base di specifica convenzione, del Teatro Stabile di Torino, del Sistema Teatro Torino e del Circuito Teatrale del Piemonte, al fine di favorire la produzione e la successiva **distribuzione** dei progetti selezionati.

Cinema

Promozione della cultura cinematografica

Al di là del sostegno ordinario alla realizzazione di rassegne e festival cinematografici attuato con la l.r. 58/1978, ho collaborato con AIACE Torino e AGIS-ANEC, all'ideazione e alla realizzazione, a partire dal 1994, del **circuito cinematografico regionale Il Cinema diffuso**, progetto di distribuzione del cinema d'autore nei territori più difficilmente

raggiunti da questo tipo di distribuzione. Il Circuito, poi sancito da specifica convenzione, ha raggiunto 40 sale e oltre 30.000 spettatori l'anno.

Produzione cinematografica

Ho partecipato all'iter per la costituzione, avvenuta nel 2000, della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, rapidamente affermata come punto di riferimento delle politiche a favore della produzione cinematografica e audiovisiva in regione.

Nel 2007 ho lavorato d'intesa con i vertici della Fondazione alla costituzione del **Piemonte Doc Film Fund**, primo fondo regionale a sostegno della produzione di documentari, che ha consentito al tessuto **produttivo piemontese** di crescere in termini di professionalità e capacità produttive e di coproduzione in ambito nazionale ed europeo. Dal 2007 faccio parte della Commissione di valutazione istituita da Film Commission per la selezione (sulla base di specifici bandi) dei progetti di documentario oggetto di sostegno.

Dall'ottobre 2017 coordino la definizione della nuova linea di intervento a valere sui fondi **POR FESR 2014/2020 Asse III, "Piemonte Film TV Fund"** a sostegno della produzione cinematografica e televisiva per il triennio 2018/2020 .

Danza

Dal 2007 al 2009, ho coordinato la parte piemontese del progetto interregionale **"Spazi per la danza contemporanea"**, sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, le Regioni Campania, Lazio e Piemonte e coordinato dall'Ente Teatrale Italiano, nell'ambito del citato "Patto per le attività culturali di spettacolo". Il progetto ha costituito occasione di valorizzazione della giovane danza, intesa nelle sue dimensioni di ricerca e sperimentazione, e insieme come opportunità di sperimentare un modello di collaborazione fra più istituzioni pubbliche. La sezione piemontese del progetto ha trovato la sua centralità nel sostegno alla produzione coreografica e in una serie di iniziative (tra cui una vetrina **regionale annuale dei progetti selezionati**) volte a interessare per gli artisti delle tre regioni **una rete di scambi e di ospitalità che ha creato fruttuose occasioni di conoscenza, di confronto e di accrescimento artistico**.

Nel 2008 ho collaborato alla definizione del **protocollo d'intesa** sottoscritto fra la Regione Piemonte e la Città di Collegno per la creazione, presso la **ex "Lavanderia a Vapore" della Certosa** di un Centro per la produzione e lo sviluppo di attività di danza.

Negli anni 2009, 2010 e 2011, nell'ambito del progetto di promozione **"Piemonte dal Vivo"**

ho coordinato la partecipazione della Regione Piemonte al progetto interregionale

"Quand les Régions s'en melent" ad Avignone, specifica rassegna dedicata alla danza contemporanea nell'ambito del festival teatrale di Avignone, che vede la partecipazione di Regioni francesi, coordinate dal Centre coreographique Les Hivernales di Avignone e consente alle compagnie di danza selezionate di confrontarsi con un pubblico qualificato di critici e operatori.

Nel 2012, grazie alla rinnovata collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ho coordinando la partecipazione del Piemonte al **Fringe Festival di Edimburgo** – Sezione danza contemporanea, unitamente ad altre quattro Regioni italiane.

Nel 2013 la collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività Culturali è proseguita con la firma del Protocollo d'intesa fra la Direzione regionale Cultura, Turismo e Sport e la Direzione Generale per lo Spettacolo dal Vivo per la realizzazione del progetto **"Teatri del tempo presente"**, cui hanno preso parte nove Regioni italiane e il Ministero in un progetto di produzione e promozione rivolto alle giovani compagnie di teatro e di danza. Il Piemonte ha partecipato, attraverso uno specifico bando, con la selezione di una compagnia di danza contemporanea.

Musica

Nel 2012, su mandato dell'Assessore competente, ho lavorato d'intesa con la Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte per allargare le competenze della Fondazione stessa, con l'assorbimento del **Circuito musicale regionale Piemonte in Musica**, attivo sin dal 1984, al fine di creare un unico e più efficace circuito regionale dello spettacolo dal vivo, che ha avviato le proprie attività nell'estate del 2012. La decisione ha fortemente inciso sul ruolo della Fondazione, che ha mutato la propria denominazione da "Circuito Teatrale del Piemonte" a "Piemonte dal Vivo – Circuito regionale dello spettacolo".

Nell'ambito della promozione della musica contemporanea, rileva la convenzione con la RAI – Orchestra Sinfonica Nazionale per il progetto "RAI Nuova Musica", attiva fino al 2011.

Artisti di strada

Nel 2003, a seguito dell'approvazione della l.r. 17/2003 "Valorizzazione delle espressioni

artistiche in strada", ho gestito la prima attuazione ai contenuti della legge stessa (prima norma regionale in Italia su questo tema), elaborando criteri, indirizzi e bandi per l'assegnazione dei premi agli Enti locali e agli artisti di strada previsti dalla legge;

PIEMONTE DAL VIVO E LA PROMOZIONE ALL'ESTERO

La Regione interviene in modo puntuale e articolato a sostegno della realizzazione degli eventi di spettacolo, svolgendo un'azione di promozione e valorizzazione di una cultura dello spettacolo, nelle sue varie, diverse espressioni, all'interno del proprio territorio, ma anche a livello nazionale ed internazionale..

In questa prospettiva ho coordinato all'interno del Settore Spettacolo il progetto **"Piemonte dal Vivo"**, nato nel 1992 ma attuato con continuità dal 1997, articolando strategie diverse per proporre l'offerta culturale di qualità del territorio e per valorizzare l'ampio e qualificato panorama delle attività culturali e di spettacolo che vengono ogni anno realizzate sul territorio piemontese, in un più ampio e coordinato programma di **promozione del turismo culturale**. Il progetto ha prodotto fra l'altro:

- un catalogo annuale in cinque lingue e diffuso in almeno 80.000 copie;

Competenza nella promozione e nella comunicazione dello spettacolo

- una news letter informativa di aggiornamento prima cartacea e poi on line; un sito web, oggetto di informazioni e focus di approfondimento;
- attività formative per operatori dello spettacolo;
- la partecipazione in modo organizzato e di comparto, sotto l'egida e con il sostegno della Regione, a festival europei di rilievo internazionale, quali dal 1997 al 2011 il Festival teatrale Avignon Off, Festival di danza "Quand les Régions s'en mêlent" (Avignone -2009-2010-2011), Festival internazionale del teatro di strada di Chalon Sur Saone - Francia (2008) Festival mondiale di teatro di figura di Charleville Mezières in Francia (settembre 2009);
- la creazione di una rete fattiva e collaborativa tra gli operatori dei festival;
- il partenariato con il DAMS e il Multid@ams dell'Università degli Studi di Torino.

Il progetto, realizzato dalla Regione Piemonte in collaborazione con AGIS Associazione Generale Italiana dello Spettacolo - Unione interregionale Piemonte e Valle d'Aosta, ha allargato la presenza al Festival teatrale di Avignon Off nel 2009 alla **Regione Liguria** e alla **Regione Valle d'Aosta**, scelta che ha giovato grandemente al rilievo e all'interesse della presenza all'interno del Festival.

Il 2009 ha visto altresì l'importante avvio del confronto tecnico e politico (incontro fra gli Assessori alla Cultura a Chambéry il 1° ottobre 2009) nell'ambito dello **spazio dell'Euro Regione Alpi Mediterraneo**, volto a studiare forme di collaborazione interregionale nel settore dello spettacolo fra le Regioni italiane Liguria, Valle d'Aosta e Piemonte e le francesi Rhone Alpes e PACA.

Il 2009 ha posto le basi per l'avvio di una azione concertata e incentrata su due obiettivi:

- la circolazione delle informazioni destinate al pubblico e agli operatori;
- la circolazione degli artisti.

poi recepito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 17-1274 del 23.12.2010

Convegni su questo tema

Relatore a "Festival of festivals" Bologna, 2010 sull'esperienza del progetto Piemonte dal Vivo come buona pratica di promozione coordinata ed efficace del sistema regionale dello spettacolo.

Maturata esperienza nella predisposizione di adempimenti amministrativi indirizzati al sostegno degli interventi strutturali alle sedi destinate ad attività culturali e dello spettacolo

- Nell'ambito delle mie funzioni all'interno del Settore Spettacolo, ho avviato su incarico del Direttore **a partire dal 1999** specifiche azioni volte al sostegno del recupero e dell'ammodernamento di **sedi culturali e dello spettacolo**, rese possibili dalla specifica destinazione di risorse del bilancio regionale per spese di investimento nell'ambito della **legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali"**.
- Contestualmente mi è stata affidata la gestione delle procedure di attuazione della **legge regionale 2 marzo 1984, n. 16 "Sostegno ad iniziative concernenti la ristrutturazione e l'ammodernamento di strutture culturali e dello spettacolo"**, che prevede interventi in abbattimento di tassi di interesse su interventi di enti pubblici e soggetti privati aventi per oggetto sedi destinate ad attività culturali e di spettacolo. I programmi di intervento sono attuati d'intesa e in convenzione con Finpiemonte s.p.a., sulla base di indirizzi stabiliti dalla Giunta Regionale. I progetti sono valutati da un gruppo tecnico paritario composto da Finpiemonte s.p.a. e Regione Piemonte, di cui il sottoscritto è componente.
- Contestualmente agli interventi diretti attuati ai sensi delle due leggi regionali sopra citate, ho anche maturato esperienza nella definizione e nell'attuazione di **Accordi di Programma** fra Regione e Enti locali aventi per oggetto la creazione di centri culturali territoriali o il recupero di teatri storici;
- Un altro versante concernente l'ambito delle sedi culturali e di spettacolo è la competenza trasferita con decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 28, (Riforma della disciplina in materia di attività cinematografica, a norma dell'articolo 10 dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), che ha attribuito alle Regioni la disciplina circa "le modalità di autorizzazione alla realizzazione, trasformazione ed adattamento di immobili da destinare a **sale ed arene cinematografiche**"

	<ul style="list-style-type: none"> - Al fine di dare attuazione al trasferimento di competenze, ho partecipato nel 2004 a uno specifico gruppo di lavoro nell'ambito del Coordinamento tecnico interregionale per il Cinema presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, che ha portato alla predisposizione di una traccia condivisa di legge regionale in materia; ho successivamente collaborato all'elaborazione del testo di legge regionale, poi approvato con legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico) e successivo e conseguente DPGR 4r/2006 "Attuazione dell'articolo 4 della legge regionale 28 dicembre 2005, n. 17 (Disciplina della diffusione dell'esercizio cinematografico)"; - Sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e delle criticità emerse dall'applicazione delle norme, nonché tenuto conto della nuova normativa statale in materia di liberalizzazione delle attività economiche, ho coordinato un gruppo di lavoro interdirezionale, per l'elaborazione di una proposta alla Giunta regionale di revisione delle attuali norma in materia, giungendo a primi interventi di modifica parziale dell'attuale normativa e infine all'elaborazione del ddlr 283/2017, ora all'esame del Consiglio regionale
<p>Documentata esperienza riferita alle attività di monitoraggio e analisi delle attività di spettacolo in Piemonte</p>	<p>Nel quadro del ruolo rivestito e delle competenze assunte nel corso degli anni, un elemento essenziale per l'elaborazione di documenti, programmi e proposte di intervento, anche di carattere normativo, è l'assunzione di articolate e corrette informazioni circa la situazione e l'evoluzione del settore dello spettacolo dal vivo e del cinema in Piemonte, in raffronto e raccordo con il più complessivo quadro nazionale.</p> <p>Per tale motivo si è rivelato di decisiva importanza la collaborazione sviluppata in questi anni con l'Osservatorio Culturale del Piemonte, nato grazie al protocollo sottoscritto nel 2001 (e poi costantemente rinnovato) fra Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, AGIS Piemonte, IRES Piemonte e Fondazione Fitzcarraldo.</p> <p>Per quanto concerne l'ambito della promozione delle attività culturali, la collaborazione con l'Osservatorio Culturale, che mi ha visto personalmente coinvolto nelle fasi di confronto preliminare, di approfondimento, elaborazione dei percorsi e degli strumenti di lavoro, valutazione dei risultati, si è sviluppata sui diversi versanti inerenti le specifiche competenze del Settore, nel più complessivo processo inerente gli Stati Generali della Cultura del 2016 e ha visto negli anni anche la collaborazione su progetti di carattere interregionale e nazionale, in particolare per quanto concerne:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il progetto interregionale ORMA (Osservatori Regionali Mercati dell'Arte), frutto del cofinanziamento derivante dal citato "Patto per lo Spettacolo" sottoscritto fra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regioni, ANCI e UPI. Al progetto ORMA hanno preso parte le Regioni italiane e le Province Autonome (tranne Sicilia e Valle d'Aosta) e si è sviluppato nell'arco del triennio 2008/2010, di cui il Piemonte e l'Emilia Romagna hanno avuto il coordinamento del Comitato scientifico del progetto, che si può senza dubbio considerare pioniera in questo ambito; - il monitoraggio della realizzazione dell'Accordo di Programma Satto/Regioni sulle residenze artistiche, triennio 2015/2017, già menzionato.
<p>Conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.</p>	<p>La lunga e costante, non sempre lineare, azione di riforma della Pubblica Amministrazione ha presupposto un'attitudine di costante attenzione e consapevolezza rispetto alle novità che man mano si sono succedute nel tempo. Anche per tale motivo, i percorsi formativi interni che la Regione Piemonte ha posto in essere hanno costituito opportunità per un costante aggiornamento.</p> <p>Al di là di specifici corsi, si sottolinea qui la partecipazione in particolare ai seguenti percorsi formativi maggiormente organici e incisivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> 2001 Master in Diritto Amministrativo 2002 e 2003 Corso e fase di sperimentazione sull'AIR - Analisi sull'Impatto della Regolamentazione

	<p>2008 Progetto di formazione al ruolo per neo dirigenti</p> <p>2010 In doppia veste di relatore e di partecipante, ho preso parte al corso per dipendenti regionali della Direzione Cultura, Commercialisti e operatori culturali che ha accompagnato l'applicazione del Codice Etico della Regione Piemonte in materia di contributi per attività culturali, coorganizzato con l'Università degli Studi di Torino e l'Ordine dei Commercialisti. La relazione è stata tenuta il 13 maggio 2010 sul tema "Modalità di assegnazione, liquidazione e rendicontazione, strumenti di rendicontazione e criteri applicabili"</p> <p>2014 Corso su "Benessere organizzativo".</p> <p>Nel corso del 2013 e del 2014 sono intervenuti cambiamenti che hanno inciso profondamente nell'organizzazione del lavoro e nel livello di responsabilità interne alla Regione Piemonte e alla Pubblica Amministrazione in generale: l'avvio dei processi di dematerializzazione dei procedimenti (con l'introduzione del sistema Doqui e del sistema IRIS WEB); la sempre più incisiva normativa in materia di trasparenza (in particolare il d.lgs. 33/2013); la normativa in tema di inconferibilità e incompatibilità delle cariche (d.lgs. 39/2013), i Piani regionali di prevenzione della corruzione. Tali innovazioni hanno richiesto specifici percorsi formativi e di studio e interventi di carattere organizzativo all'interno del Settore.</p>
ATTITUDINI E CAPACITÀ RIFERITE ALL'INCARICO DA RICOPRIRE	
Capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti	L'ampia articolazione delle competenze che interessano il Settore, evidenziate dalle azioni sopra descritte, presuppone una spiccata attitudine ad un'azione costantemente coordinata e non dispersiva fra i diversi filoni d'intervento e all'assunzione di decisioni fra loro coerenti che tengano conto del quadro complessivo interno al Settore, in raccordo con quelle più generali della Direzione, tenendo altresì conto del quadro in costante mutamento delle dinamiche regionali, nazionali (grazie alla partecipazione al Coordinamento tecnico interregionale) e anche europee (nuovi Programmi e direttive, sviluppo di azioni territoriali in ambito euroregionale)
Conoscenza approfondita della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di turismo, sport e cultura e pluriennale esperienza in materia di interventi finanziati da risorse comunitarie	<p>- Prima in qualità di funzionario e poi di dirigente, ho avuto modo di conoscere in modo approfondito la normativa regionale relativa in particolare alla promozione dei beni e delle attività culturali;</p> <p>- Per quanto concerne la normativa statale, la partecipazione costante alle attività del Coordinamento interregionale in materia di spettacolo e di cinema mi ha consentito un costante aggiornamento sull'evoluzione normativa statale in materia e dei rapporti fra lo Stato, le Regioni e gli Enti locali, partecipando attivamente al confronto interistituzionale e alla stesura di pareri della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome; con particolare riferimento all'ultimo Decreto Ministeriale in materia di spettacolo dal vivo (DM del 27.7.2017), sono stato nominato, su designazione della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, componente della Commissione consultiva per i circhi e lo spettacolo viaggiante per il triennio 2018/2020, organismo che esprime la valutazione qualitativa sui progetti presentati al Ministero.</p> <p>- In ambito comunitario ho avuto costanti rapporti con Antenna Media, Sportello del Programma Media in Italia; ho partecipato alle fasi di presentazione del nuovo Programma Europa Creativa 2014-2020; ho coordinato le fasi istruttorie e di controllo dei progetti afferenti il mio Settore sul Programma Interreg Italia-Svizzera e Alcotra Italia Francia; ho partecipato attivamente agli incontri del Coordinamento interregionale volti allo studio e all'applicazione del nuovo Regolamento della Commissione Europea 651/2014 in tema di aiuti di Stato in ambito culturale e cinematografico, di cui sto attualmente seguendo l'applicazione in ambito regionale; ho elaborato la nuova linea di intervento a valere sui fondi POR FESR 2014/2020 in materia di produzione cinematografica, audiovisiva e televisiva..</p>
Capacità di analisi delle problematiche e di	In particolare dal 1999 con l'attribuzione della qualifica di Posizione Organizzativa di tipo A e, successivamente, con l'assegnazione dell'Alta Professionalità, ho

<p>proposizione delle azioni finalizzate al miglioramento delle gestione dei procedimenti di competenza del settore</p>	<p>costantemente sviluppato azioni di analisi delle problematiche e di proposizione di conseguenti soluzioni di criticità e formulazioni di proposte da sottoporre al dirigente, al direttore e all'assessore competente.</p> <p>In tale veste ho sempre attivamente collaborato alla redazione dei programmi di attività, all'elaborazione di regolamenti, deliberazioni di Giunta e determine dirigenziali, che spesso contenevano implicazioni di carattere organizzativo e procedimentale, che hanno portato a revisioni e modifiche delle procedure interne al Settore (i regolamenti in materie di competenza strettamente interna) e alla Direzione (modalità di assegnazione e liquidazione dei contributi in materia di cultura, turismo e sport, di cui ha coordinato il gruppo di lavoro)</p>
<p>Attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni all'Amministrazione</p>	<p>Dal curriculum sopra esposto risulta evidente come l'attività realizzata in questi anni ha una sua base essenziale e qualificante in azioni fondate su gruppi di lavoro e di coordinamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - interni alla Direzione (definizione di procedimenti amministrativi condivisi, elaborazione di disegni di legge) ; - interdirezionali interni alla Regione: gruppo di lavoro per la revisione della normativa in materia di autorizzazioni all'apertura di sale cinematografiche di cui alla l.r. 17/2005;; - gruppi esterni in ambito regionale: costante confronto e condivisione di progetti con l'AGIS Piemonte e Valle d'Aosta (normativa sulle attività di prosa, progetto Piemonte dal Vivo), con Film Commission (Piemonte Doc Film Fund), con Teatro Stabile e Circuito Teatrale del Piemonte (Fondo per la produzione Teatrale) e con l'Osservatorio Culturale del Piemonte (raccolta ed elaborazione dei dati) ; - a livello nazionale: partecipazione alle riunioni e ai gruppi di lavoro in seno al Coordinamento Tecnico interregionale presso la Conferenza dei Presidenti delle Regioni; progetti interregionali; rapporti con il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo – Direzioni Generali per lo Spettacolo e per il Cinema; - a livello europeo: partecipazione a progetti transfrontalieri nell'ambito del progetto Piemonte dal Vivo; azioni e incontri nell'ambito dell' EuroRegione Alpi Mediterraneo.
<p>Capacità di ottimizzare e valorizzare le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate</p>	<p>Già nel ruolo di Posizione organizzativa A dal 1999 al 2004 e, successivamente, come Alta Professionalità, mi sono posto come punto di riferimento per un gruppo di lavoro omogeneo all'interno del Settore Spettacolo, con riferimento alle materia Teatro, Cinema, Sedi culturali e di spettacolo.</p> <p>In qualità di Responsabile del personale del Settore, dal giugno 2008 come spettacolo e dal 2015 nel più complessivo Settore Promozione Attività culturali, ho curato una più puntuale articolazione del settore in funzioni omogenee e tra loro coordinate, ho mirato a una maggiore omogeneizzazione delle procedure e dei rapporti con l'utenza esterna, ho partecipato all'elaborazione del bilancio della Direzione con riferimento specifico all'ottimale utilizzo delle risorse destinate al Settore.</p> <p>In qualità di Vicario, ho assunto la funzione di responsabile della Direzione in periodi di assenza del direttore</p>
<p>Capacità e competenze informatiche</p>	<p>Buona conoscenza e utilizzo quotidiano dei principali software regionali (word, excel, posta elettronica)</p> <p>Discreta conoscenza di power point (corso base 2005)</p> <p>Utilizzo quotidiano delle procedure Doqui, Iris, firma elettronica.</p>
<p>Patente</p>	<p>Tipo B</p>
	<p>Autorizzo la Regione Piemonte al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679.</p>
<p>Firma</p>	<p>Marco Chiriotti</p>

Torino, 2 luglio 2018